

17
marzo

RASSEGNA 2W

Il secondo welfare sui giornali di oggi

Fondi per l'accoglienza di rifugiati ucraini, welfare culturale dei musei, smart working per Italgas, proposte UE per la parità di genere e la transizione ecologica.



Grazia Longo, La Stampa

In arrivo il decreto accoglienza 500 mila euro per ogni Regione

Secondo i dati forniti dal ministero dell'Interno sono finora 47.153 i cittadini ucraini arrivati nel nostro Paese, di cui 24.032 donne, 4.052 uomini anziani e 19.069 minori. Tra oggi e domani, il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare un decreto legge per stabilire quanto denaro stanziare per affrontare l'emergenza e come erogarlo.



Alessia Maccaferri, Il Sole 24 Ore

Musei propensi all'open innovation

Secondo l'indagine dell'Università di Modena e Reggio Emilia sulla *digital readiness* dei musei, effettuata su un campione di 181 istituzioni, i musei aprono i propri spazi a soggetti esterni tramite eventi, corsi di formazione e coworking.

Il 10% del campione dichiara di disporre di spazi attrezzati (odi volerli aprire entro un anno) per ospitare persone che vogliono svolgere la propria attività lavorativa.



Cristina Casadei, Il Sole 24 Ore

Smart working Italgas: pacchetto di 40 giorni in più a genitori e fragili

Italgas entrerà nel periodo post emergenza sanitaria con un nuovo accordo sindacale di smart working, sottoscritto ieri con tutte le organizzazioni sindacali presenti in azienda. Verranno offerte fino a dieci giornate al mese da remoto e un pacchetto di 40 giorni aggiuntivi per genitori, caregivers e persone fragili.



Il Post

Il Consiglio dell'Unione Europea per l'aumento del numero di donne nei cda

Il Consiglio dell'UE ha approvato una proposta legislativa della Commissione per rafforzare la parità di genere nei consigli di amministrazione delle società europee quotate in Borsa.

La proposta prevede che entro il 2027 almeno il 40% dei membri dei cda senza incarichi esecutivi sia composto da donne, o che in alternativa le donne siano il 33 per cento in ogni cda.



Celestina Dominelli, Il Sole 24 ore

Transizione ecologica. Sette gare in rampa di lancio nei prossimi mesi

La missione non è di poco conto. 1/5 dei cento adempimenti che il governo deve traguardare nel 2022 per il PNRR dovrà essere messo a terra dal ministero guidato da Roberto Cingolani. Al Mite (Ministero della transizione ecologica) si lavora alacremente al fine di emanare, nel corso dei prossimi mesi, nuovi bandi per quasi 10mld di euro.